



L'INTERVENTO

Loggia, muratori acrobati per il tetto

La Giunta ha approvato il progetto per la sistemazione delle lastre in piombo

Toccherà all'edilizia acrobatica mettere le mani sul tetto della Loggia. Al momento è solo un progetto di fattibilità tecnico-economica ma quanto approvato dalla giunta è chiaro. La copertura a carena di nave rovesciata della Loggia ha bisogno di cure ma ponteggi e sistemi tradizionali rischiano di non essere sicuri, oltre che piuttosto invasivi. Di qui la decisione di affidare la manutenzione delle lastre in piombo che rivestono la copertura lignea di Palazzo Loggia a muratori acrobati, specializzati nei lavori in fune e in grado di calarsi in sicurezza a tutte le altezze. Per garantire la tenuta del manto ed impedire le infiltrazioni d'ac-

qua negli ambienti sottostanti verranno riparate le crepe, i buchi e verranno ricollocate al loro posto le lastre che si sono spostate. Per le riparazioni sarà prevalentemente utilizzata la saldatura a stagno. Utilizzando le stesse tecniche impiegate per la posa originaria, in alcuni casi saranno riadagate le lastre che si sono sollevate e saranno sostituite quelle danneggiate. Nel sottotetto verranno inoltre messe in sicurezza le quattro passerelle di legno in quota. L'obiettivo è mantenere sicuro e lustro il palazzo più iconico della città.

Thomas Bendinelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



160267